

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

N. 3 di registro del 31 ottobre 2014

Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e smi - per approvazione del Piano d'Ambito della provincia di Como.

Il giorno 31 ottobre 2014, alle ore 17:00 in 2^a convocazione, presso la sede della Provincia di Como - Salone di Villa Gallia - Via Borgo Vico n. 148 - Como, si riunisce la Conferenza dei Comuni ex L.R. 21/2010 e smi.

All'apertura della seduta, alle ore 17:34, sono presenti 96 Comuni, superiori alla quota di metà più uno dei rappresentanti degli Enti Locali dell'ATO, richiesto dall'art. 10 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como" per la validità della seduta, per le materie di cui al co. 2 lett. B) dell'art. 48 della L.R. 26/2003 e smi, come sotto indicato.

COMUNI	delega unione dei comuni	delega da altro Comune	PRESENTI	ASSENTI
Albavilla			X	
Albese con Cassano			X	
Albiolo			X	
Alserio				X
Alzate Brianza				X
Anzano del Parco				X
Appiano Gentile				X
Argegno		X	X	
Arosio			X	
Asso			X	
Barni			X	
Bellagio			X	
Bene Lario				X
Beregazzo con Figliaro			X	
Binago				X
Bizzarone				X
Blessagno				X
Blevio			X	
Bregnano			X	
Brenna			X	
Brienno				X
Brunate				X
Bulgarogrosso				X
Cabiate			X	

COMUNI	delega unione dei comuni	delega da altro Comune	PRESENTI	ASSENTI
Cadorago			X	
Caglio		X	X	
Cagno			X	
Campione d'Italia			X	
Cantù			X	
Canzo			X	
Capiago Intimiano			X	
Carate Urio				X
Carbonate				X
Carimate			X	
Carlazzo				X
Carugo			X	
Casasco d'Intelvi			X	
Caslino d'Erba			X	
Casnate con Bernate			X	
Cassina Rizzardi			X	
Castelmarte		X	X	
Castelnuovo Bozzente			X	
Castiglione d'Intelvi				X
Cavallasca			X	
Cavargna				X
Cerano d'Intelvi		X	X	
Cermenate			X	
Cernobbio			X	
Cirimido				X
Claino con Osteno				X
Colonno				X
Colverde			X	
Como			X	
Corrido				X
Cremia			X	
Cucciago			X	
Cusino				X
Dizzasco		X	X	
Domaso		X	X	
Dongo			X	
Dosso del Liro		X	X	
Erba			X	
Eupilio			X	
Faggeto Lario			X	
Faloppio			X	
Fenegrò			X	
Figino Serenza			X	
Fino Mornasco			X	
Garzeno				X
Gera Lario			X	

COMUNI	delega unione dei comuni	delega da altro Comune	PRESENTI	ASSENTI
Grandate				X
Grandola ed Uniti				X
Gravedona ed Uniti			X	
Griante				X
Guanzate			X	
Inverigo			X	
Laglio			X	
Laino				X
Lambrugo				X
Lanzo d'Intelvi		X	X	
Lasnigo			X	
Lezzeno			X	
Limido Comasco				X
Lipomo				X
Livo				X
Locate Varesino				X
Lomazzo			X	
Longone al Segrino		X	X	
Luisago				X
Lurago d'Erba			X	
Lurago Marinone				X
Lurate Caccivio			X	
Magreglio		X	X	
Mariano Comense			X	
Maslianico			X	
Menaggio				X
Merone			X	
Moltrasio				X
Monguzzo			X	
Montano Lucino				X
Montemezzo				X
Montorfano			X	
Mozzate				X
Musso				X
Nesso	X		X	
Novedrate				X
Olgiate Comasco			X	
Otrona di San Mamette				X
Orsenigo			X	
Peglio				X
Pellio Intelvi				X
Pianello del Lario			X	
Pigra		X	X	
Plesio				X
Pognana Lario	X		X	
Ponno				X

COMUNI	delega unione dei comuni	delega da altro Comune	PRESENTI	ASSENTI
Ponte Lambro			X	
Porlezza				X
Proserpio			X	
Pusiano		X	X	
Ramponio Verna		X	X	
Rezzago				X
Rodero				X
Ronago		X	X	
Rovellasca			X	
Rovello Porro				X
Sala Comacina				X
San Bartolomeo Val Cavargna				X
San Fedele Intelvi		X	X	
San Fermo della Battaglia				X
San Nazzaro Val Cavargna				X
San Siro			X	
Schignano		X	X	
Senna Comasco			X	
Solbiate			X	
Sorico			X	
Sormano		X	X	
Stazzona		X	X	
Tavernerio		X	X	
Torno			X	
Tremezzina			X	
Trezzone				X
Turate		X	X	
Uggiate Trevano		X	X	
Val Rezzo				X
Valbrona			X	
Valmorea			X	
Valsolda				X
Veleso	X		X	
Veniano				X
Vercana				X
Vertemate con Minoprio			X	
Villa Guardia			X	
Zelbio	X		X	

Sono presenti, all'inizio della seduta, i Rappresentanti:

- dell'Unione dei Comuni Lario e Monti, con deleghe dei Comuni di Nesso, Pognana Lario, Veleso e Zelbio.

- del Comune di Gravedona ed Uniti, con delega dei Comuni di Argegno, Domaso e Dosso del Liro;
- del Comune di Canzo con delega del Comune di Caglio, Castelmarte, Ramponio Verna e Turate;
- del Comune di Casasco d'Intelvi con delega del Comune di Cerano d'Intelvi, Dizzasco, Lanzo d'Intelvi, Pigra, San Fedele Intelvi e Schignano;
- del Comune di Dongo con delega del Comune di Stazzona;
- del Comune di Erba con delega del Comune di Tavernerio;
- del Comune di Barni con delega del Comune di Longone al Segrino e Magreglio;
- del Comune di Eupilio, con delega del Comune di Pusiano;
- del Comune di Faloppio, con delega del Comune di Ronago e Uggiate Trevano;
- del Comune di Ponte Lambro, con delega del Comune di Sormano.

Apres la seduta il Dott. Mario Lucini, in qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni.

È presente il Dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Ufficio d'Ambito, in qualità di Segretario, coadiuvato dal consulente dott. Silvio Cerruti e dal personale dell'Ufficio stesso.

Si dà atto che le votazioni avvengono a scrutinio palese, per alzata di mano, così come previsto dall'art. 11, comma 1 del "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como".

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Comuni si è insediata in data 30 gennaio 2012;

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como previsto dall'art. 48, L.R. 26/2003 e smi e approvato dalla Conferenza con delibera n. 1 del 30 gennaio 2012;

RICHIAMATO il Programma di Tutela e Uso delle Acque approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n. VIII/2244;

PREMESSO che

- ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. 26/2003 e smi la Provincia di Como è l'Ente competente per l'approvazione del piano d'ambito e l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Como la Provincia ha demandato all'Ufficio d'ambito la predisposizione del piano d'ambito e l'affidamento del servizio idrico integrato;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2/8/2012 la Provincia, quale Ente Responsabile dell'ATO, ha assunto quale modello di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società a totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni;

PREMESSO che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e smi prevede che l'Ente responsabile dell'ATO esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, le attività di cui al comma 1 lettera: b) *approvazione e aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e smi* e che, per la suddetta decisione - comma 3 del medesimo articolo - lo stesso Ente, e quindi la Provincia di Como, acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

RILEVATO che:

- con delibera dell'Assemblea n. 12 del 27 dicembre 2010 l'allora Consorzio dell'ATO di Como aveva approvato il piano d'ambito della Provincia di Como, applicando il D.M. 1/08/96

"Metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento e demandando ad una fase successiva la definizione del modello gestionale;

- il piano d'ambito, pur avendo superato favorevolmente l'istruttoria della Commissione Nazionale di Vigilanza Risorse Idriche (CO.N.VI.RI) - nota prot. n. 8221 del 21 novembre 2011- non è stato tuttavia oggetto di affidamento, in quanto non si è costituito il gestore unico.
- nel corso del 2012 con DPCM 20 luglio 2012 si è individuata nell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) l'autorità deputata all'approvazione della tariffa del SII;
- si è reso necessario aggiornare il piano d'ambito e allineare i contenuti del piano economico e finanziario alle deliberazioni di volta in volta emesse dall'AEEG (delibera 643/2013), anche con riferimento al piano investimenti (determina AEEGSI n. 3/2014);

RICHIAMATO il percorso condiviso con l'AEEGSI con ns. nota prot. n. 1278 del 18 marzo 2014, con cui si comunicava che l'Ente di Ambito sta giungendo alla definizione di un percorso condiviso da parte di tutti i soggetti interessati, che porterà al superamento dell'attuale situazione. Con l'incontro del 6 marzo u.s. si è condiviso il percorso di seguito illustrato:

1. Entro aprile 2014 verrà costituito il gestore unico a capitale interamente pubblico a cui affidare "in house" la gestione del servizio idrico integrato;
2. Entro il mese di marzo potrebbe essere definito il teta unico (art.10) che tutti i gestori attuali applicheranno alle articolazioni tariffarie vigenti;
3. Entro il mese di ottobre 2014 verrà affidato il servizio al gestore neo costituito sulla base di un Piano di Ambito redatto ai sensi del 152/2006 e della delibera 643/2013. L'affidamento decorrerà dal 1 gennaio 2015, sarà di durata ventennale per il periodo 2015-2034;
4. Nel corso del 2014, la gestione sarà ancora svolta dagli attuali soggetti che continueranno a fatturare direttamente all'utente finale e a realizzare gli investimenti;
5. Dal 1 gennaio 2015, il gestore unico subentrerà nella fatturazione all'utente finale e nella realizzazione degli investimenti. Per quanto riguarda la fatturazione, il gestore applicherà teta differenziati definiti dall'ente di ambito (ai sensi dell'art. 40.1) per attuare una convergenza tariffaria. Per quanto riguarda gli investimenti e la gestione ordinaria si avvarrà transitoriamente, sulla base di contratti di servizio, degli attuali soggetti operanti sul territorio;
6. Nel corso del 2015, attraverso fusioni o acquisti di rami d'azienda, il gestore neo costituito assumerà la gestione operativa;
7. A fine anno 2015, il gestore neo costituito sarà subentrato a tutti gli attuali gestori.

DATO ATTO che rispetto al programma sopra riportato si sono verificati i seguenti punti:

1. in data 28 aprile c.a. si è costituito il gestore d'ambito in cui, oltre ai Comuni, partecipa la stessa amministrazione provinciale;
2. in data 30 aprile si è definito il teta unico (artt. 10 delibera AEEGSI 643/2013) che tutti i gestori attuali applicheranno alle articolazioni tariffarie vigenti;
3. in data 26 maggio u.s. - delibera CdA 22/2014 - si è adottato il documento relativo alla proposta di piano d'ambito
4. in data 10 giugno u.s. si è avviato un periodo per la presentazione di osservazioni al piano d'ambito di cui sopra, per un periodo di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio (fino al 9 agosto c.a.)
5. in data 25 luglio u.s. il piano d'ambito adottato dal Cda è stato illustrato in sede di Conferenza dei Sindaci e in quella sede, per il tramite del Presidente della Conferenza dei sindaci, si è chiesto una proroga per l'invio delle osservazioni al piano d'ambito;
6. in data 6 agosto u.s. il CdA ha deliberato una proroga per la presentazione delle osservazioni al piano d'ambito, posticipando la presentazione delle stesse entro e non oltre il 31 agosto c.a.

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 11 del 27 dicembre 2010, con la quale sono stati individuati per il territorio dell'ATO della Provincia di Como gli agglomerati;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività dei professionisti all'uopo incaricati, e dopo ampio e approfondito esame con i Comuni e con i gestori esistenti, ha adottato la proposta di Piano di Ambito dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Como, con delibera n. 22 del 24.05.2014, che ha comportato una revisione complessiva del piano d'ambito approvato nel 2010;

RICHIAMATO l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i., che dispone "prima dell'approvazione del piano d'ambito o dei relativi aggiornamenti, l'ente responsabile dell'ATO ne invia il testo alla Regione che, nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche, entro i successivi sessanta giorni invia osservazioni tese a garantire la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale e, in particolare, al piano di tutela delle acque e al piano di distretto di bacino" (art. 48, comma 4) e che "trascorsi sessanta giorni dall'invio alla Regione del testo di cui al comma 4, l'ente responsabile dell'ATO approva il piano d'ambito o i relativi aggiornamenti, motivando qualora intenda discostarsi dalle osservazioni regionali" (art. 48, comma 4-bis);

CONSIDERATO che in data 23 giugno c.a. con nota prot. n. 25155 l'Ente Responsabile dell'ATO in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 48 co. 4 della L.R. 26/2003 ha inviato alla R.L. la proposta di piano d'ambito adottata dal CdA e che nei termini dei 60 giorni previsti dalla norma non sono pervenute osservazioni da parte di R.L.;

RILEVATO che, il CdA., con deliberazione n. 38/2014, dopo ampio e approfondito esame, ha approvato la proposta di Piano di ambito, così come integrato dalle osservazioni al piano d'ambito ritenute accoglibili e riportate nell'allegato "OSS" del medesimo piano, comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta costituito dai seguenti atti e relativi allegati, tra cui l'elenco delle osservazioni pervenute e relativo esito istruttorio, ed in particolare **COMPENSIVO** dei seguenti elaborati :

RELAZIONE GENERALE

- inquadramento territoriale;
- analisi socio-economica;
- individuazione agglomerati;
- stato di fatto del servizio idrico integrato
- obiettivi del piano d'ambito
- piano degli investimenti
- modello gestionale
- piano economico e finanziario.

ALLEGATI

- Allegato 1.1 Stato delle acque superficiali della provincia di Como - Rapporto Annuale 2012. ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, settembre 2013.
- Allegato 1.2 Stato delle acque sotterranee della provincia di Como - Rapporto Annuale 2012. ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, settembre 2013.
- Allegato 3.1 Regolazione delle aree di interambito in merito alla programmazione degli investimenti ed alla definizione di politiche tariffarie coerenti.
- Allegato 4.1 Parametri di performance.
- Allegato 4.2a Livelli di servizio - Criticità B2.
- Allegato 4.2b Livelli di servizio - Criticità B4.
- Allegato 4.2c Livelli di servizio - Criticità C1.
- Allegato 4.2d Livelli di servizio - Criticità D1.
- Allegato 4.2e Livelli di servizio - Criticità D3 (>1999 AE).

- Allegato 4.2f Livelli di servizio – Criticità D3 (>2000 AE).
- Allegato 4.3 Acqua destinata al consumo umano distribuita tramite acquedotto pubblico.
- Allegato 4.4a Acquedotto - infrastrutture presenti.
- Allegato 4.4b Fognatura - infrastrutture presenti (reti e manufatti).
- Allegato 4.4b Fognatura - infrastrutture presenti (terminali in ambiente).
- Allegato 4.4c Depurazione - infrastrutture presenti e previste (Anagrafica - DP1).
- Allegato 4.4c Depurazione - infrastrutture presenti e previste (Dati tecnici - DP2).
- Allegato 4.5 Simulazione idraulica delle reti di acquedotto.
- Allegato 5.1 Livelli di servizio obiettivo.
- Allegato 6.1 Strategie di intervento.
- Allegato 6.2a Cronoprogramma interventi (elenco).
- Allegato 6.2b Cronoprogramma interventi (Sintesi categorie ammortamento).
- Allegato 6.2c Cronoprogramma interventi (Sintesi per tipologia di intervento).
- Allegato 6.3 Studio schema di collettamento Fino Mornasco - Livescia - Rapporto conclusivo.
- Allegato 6.4 Studio schema di collettamento Porlezza - Rapporto conclusivo.
- Allegato 7.1 Ricognizione del personale impiegato negli attuali gestori.
- Allegato 8.1 Elenco dei mutui rilevati dagli Enti Locali afferenti il S.I.I. .
- Allegato 8.2 Elenco dei mutui rilevati dalle società di gestione afferenti il S.I.I. .
- Allegato OSS. Valutazione delle osservazioni relative alla versione del Piano d'Ambito pubblicata all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data 11.06.2014 e pervenute entro il 31.08.2014.

VISTA la L.R. 26/2003 e smi che, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 il parere è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta e assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta; secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis

DATO ATTO che ottenuto il parere favorevole della Conferenza dei Comuni il Piano di ambito dovrà essere approvato - ai sensi dell'art. 48, comma 4-bis della L.R. 26/2003 e smi - dall'Ente Responsabile dell'ATO;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento "La Conferenza esprime parere obbligatorio e vincolante sulle decisioni attinenti le materie di cui alle lettere a), b), d), e) ed h) del co. 2 dell'art. 48 della L.R. 26/03 e smi";
- ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Regolamento "Il parere reso entro 30 giorni dalla trasmissione della proposta è assunto col voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta[...]. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto".

VISTO il documento di piano d'ambito, redatto ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e smi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della richiesta formulata dalla società Acsm Agam Spa di cessazione della salvaguardia attualmente in essere, in attesa di un doveroso approfondimento in contraddittorio, da attivare nel corso del 2015 col Gestore d'Ambito e con i soggetti interessati, non essendo ancora noti i termini e i contenuti relativi alla proposta stessa.

DATO ATTO che le risultanze di tale confronto consentiranno l'aggiornamento del Piano che potrà pianificare nei termini acquisiti gli scenari successivi alla cessazione della salvaguardia preannunciata in termini generici dalla società.

DATO ATTO inoltre che si prevede, un aggiornamento del Piano d'ambito immediatamente dopo l'affidamento del SII, previsto entro la fine dell'anno 2014, interfacciandosi col gestore unico, entro il 30 giugno 2015;

CONSIDERATO che il Piano d'Ambito dovrà essere periodicamente sottoposto a revisione da parte dell'Ufficio d'ambito, (da effettuarsi con cadenza almeno triennale), finalizzata ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del Servizio nonché il mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico finanziario, fatta comunque salva la possibilità per l'Ufficio d'ambito di variare in ogni tempo il Piano d'Ambito per adeguarlo a nuovi obblighi previsti da leggi o regolamenti o strumenti urbanistici ovvero per conseguire miglioramenti nei livelli di servizio in atto ovvero per recepire ulteriori investimenti anche in relazione alle esigenze riscontrate in sede di verifica della funzionalità degli impianti.

RIBADITO che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede che l'Ente responsabile dell'ATO esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, fra le altre, le attività di aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che, per la suddetta decisione - comma 3 del medesimo articolo - la Provincia di Como, acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, per quanto di competenza;

CONSIDERATO inoltre che alcuni rappresentanti dei Comuni della Provincia presenti, chiedono l'integrazione del parere obbligatorio e vincolante in oggetto, come di seguito riportato:

1. emendamento n. 1 - dopo "Si chiede alla Provincia di disporre" inserire "anche attraverso una puntuale ed approfondita analisi di tutte le osservazioni pervenute";
2. emendamento n. 2 - dopo "interfacendosi con il gestore unico" inserire "e le realtà territoriali operanti nel servizio idrico integrato";

quali parti integranti del presente parere.

Si dà atto che alle ore 17:40 entrano il rappresentante del comune di Montano Lucino ed il rappresentante del Comune di Novedrate, quest'ultimo con delega del Comune di Lurago Marinone e Rovello Porro; alle ore 17:42 entra il rappresentante del Comune di Lipomo, alle ore 17:49 entra il rappresentante del Comune di Alzate Brianza con delega del Comune di Alserio e Anzano del Parco; alle ore 17:52 entra il rappresentante del Comune di Grandate, che pertanto partecipano alla votazione.

La votazione per l'approvazione della proposta di integrazione al parere manifestata verbalmente in sede di conferenza, a seguito degli interventi di alcuni rappresentanti dei comuni presenti, come sopra riportato emendamento n. 1, si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 18:06 e termina alle ore 18:07.

Le votazioni espresse sono le seguenti:

COMUNI	VOTAZIONE
Albavilla	S
Albese con	S

COMUNI	VOTAZIONE
Cassano	
Albiolo	S

COMUNI	VOTAZIONE
Alserio	S -
Alzate Brianza	- S

COMUNI	VOTAZIONE
Anzano del Parco	S
Argegno	S
Arosio	S
Asso	S
Barni	S
Bellagio	S
Beregazzo con Figliaro	S
Blevio	S
Bregnano	S
Brenna	S
Cabiante	S
Cadorago	S
Caglio	S
Cagno	S
Campione d'Italia	A
Cantù	S
Canzo	S
Capiago Intimiano	S
Carimate	S
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	S
Caslino d'Erba	S
Casinate con Bernate	S
Cassina Rizzardi	S
Castelmarte	S
Castelnuovo Bozzente	S
Cavallasca	S
Cerano d'Intelvi	S
Cermenate	S
Cernobbio	S
Colverde	S
Como	S
Cremia	S
Cucciago	S
Dizzasco	S
Domaso	S
Dongo	S
Dosso del Liro	S
Erba	S
Eupilio	S

COMUNI	VOTAZIONE
Faggeto Lario	S
Faloppio	S
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Momasco	S
Gera Lario	S
Grandate	S
Gravedona ed Uniti	S
Guanzate	S
Inverigo	S
Laglio	S
Lanzo d'Intelvi	S
Lasnigo	S
Lezzeno	S
Lipomo	S
Lomazzo	S
Longone al Segrino	S
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	S
Lurate	S
Caccivio	S
Magreglio	S
Mariano Comense	S
Maslianico	S
Merone	S
Monguzzo	S
Montano Lucino	S
Montorfano	S
Nesso	S
Novedrate	S
Olgiate Comasco	S
Orserigo	S
Pianello del Lario	S
Pigra	S
Pognana Lario	S
Ponte Lambro	S
Proserpio	S
Pusiano	S
Ramponio Verna	S
Ronago	S

COMUNI	VOTAZIONE
Rovellasca	S
Rovello Porro	S
San Fedele Intelvi	S
San Siro	S
Schignano	S
Senna Comasco	S
Solbiate	S
Sorico	S
Sormano	S
Stazzona	S
Tavernerio	S
Torno	S
Tremezzina	S
Turate	S
Uggiate Trevano	S
Valbrona	S
Valmorea	S
Veleso	S
Vertemate con Minoprio	S
Villa Guardia	S
Zelbio	S

dove: S indica favorevole
A indica astenuto

Svolta la votazione per scrutinio palese, il Presidente ne comunica il risultato:

Esito della votazione emendamento n. 1

	Esito votazioni	Voti rappresentati	% Voti sul totale dell'ATO
PRESENZE	105	507.036	85,22%
TOTALE VOTANTI	105	507.036	85,22%
FAVOREVOLI	104	504.915	84,86%
CONTRARI	0	0	0,00%
ASTENUTI	1	2.121	0,36%

La votazione per l'approvazione della proposta di integrazione al parere manifestata verbalmente in sede di conferenza, a seguito degli interventi di alcuni rappresentanti dei comuni presenti, come sopra riportato emendamento n. 2, si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 18:07 e termina alle ore 18:07.

Le votazioni espresse sono le seguenti:

COMUNI	VOTAZIONE
Albavilla	S
Albese con Cassano	S
Albiolo	S
Alserio	S
Alzate Brianza	S
Anzano del Parco	S
Argegno	S
Arosio	S
Asso	S
Barni	S
Bellagio	S
Beregazzo con Figliaro	S
Blevio	S
Bregnano	S
Brenna	S
Cabiante	S
Cadorago	S
Caglio	S
Cagno	S
Campione d'Italia	A
Cantù	S
Canzo	S

COMUNI	VOTAZIONE
Capiago Intimiano	S
Carimate	S
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	S
Caslinio d'Erba	S
Casnate con Bernate	S
Cassina Rizzardi	S
Castelmarte	S
Castelnuovo Bozzente	S
Cavallasca	S
Cerano d'Intelvi	S
Cermenate	S
Cernobbio	S
Colverde	S
Como	S
Cremia	S
Cucciago	S
Dizzasco	S
Domaso	S
Dongo	S

COMUNI	VOTAZIONE
Dosso del Liro	S
Erba	S
Eupilio	S
Faggeto Lario	S
Faloppio	S
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Mornasco	S
Gera Lario	S
Grandate	S
Gravedona ed Uniti	S
Guanzate	S
Inverigo	S
Laglio	S
Lanzo d'Intelvi	S
Lasnigo	S
Lezzeno	S
Lipomo	S
Lomazzo	S
Longone al Segrino	S
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	S
Lurate	S

COMUNI	VOTAZIONE
Caccivio	
Magreglio	S
Mariano Comense	S
Maslianico	S
Merone	S
Monguzzo	S
Montano Lucino	S
Montorfano	S
Nesso	S
Novedrate	S
Olgiate Comasco	S
Orsenigo	S
Pianello del Lario	S

COMUNI	VOTAZIONE
Pigra	S
Pognana Lario	S
Ponte Lambro	S
Proserpio	S
Pusiano	S
Ramponio Verna	S
Ronago	S
Rovellasca	S
Rovello Porro	S
San Fedele Intelvi	S
San Siro	S
Schignano	S
Senna Comasco	S
Solbiate	S

COMUNI	VOTAZIONE
Sorico	S
Sormano	S
Stazzona	S
Tavernerio	S
Tomo	S
Tremezzina	S
Turate	S
Uggiate Trevano	S
Valbrona	S
Valmorea	S
Veleso	S
Vertemate con Minoprio	S
Villa Guardia	S
Zelbio	S

dove: S indica favorevole
A indica astenuto

Svolta la votazione per scrutinio palese, il Presidente ne comunica il risultato:

Esito della votazione emendamento n. 2

	Esito votazioni	Voti rappresentati	% Voti sul totale dell'ATO
PRESENZE	105	507.036	85,22%
TOTALE VOTANTI	105	507.036	85,22%
FAVOREVOLI	104	504.915	84,86%
CONTRARI	0	0	0,00%
ASTENUTI	1	2.121	0,36%

VISTO il sopra indicato esito della votazione e richiamato l'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni;

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

DELIBERA

di **APPROVARE** le proposte di integrazione al parere presentate.

e di conseguenza

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

La Conferenza, manifestando ampio apprezzamento sia per il percorso svolto, sia per l'avvio di istruttoria, per il recepimento nella prossima revisione in variante del piano d'ambito, delle istanze dei Comuni pervenute in sede di osservazioni,

Delibera

Con voti espressi per alzata di mano ed il cui esito è riportato in calce al presente atto

di esprimere **PARERE favorevole all'approvazione del Piano d'Ambito della provincia di Como – redatto ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale**, comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta costituito dai seguenti atti e relativi allegati, tra cui l'elenco delle osservazioni pervenute e relativo esito istruttorio, ed in particolare **COMPENSIVO** dei seguenti elaborati:

RELAZIONE GENERALE

- inquadramento territoriale;
- analisi socio-economica;
- individuazione agglomerati;
- stato di fatto del servizio idrico integrato
- obiettivi del piano d'ambito
- piano degli investimenti
- modello gestionale
- piano economico e finanziario.

ALLEGATI

- Allegato 1.1 Stato delle acque superficiali della provincia di Como - Rapporto Annuale 2012. ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, settembre 2013.
- Allegato 1.2 Stato delle acque sotterranee della provincia di Como - Rapporto Annuale 2012. ARPA Lombardia - Dipartimento di Como, settembre 2013.
- Allegato 3.1 Regolazione delle aree di interambito in merito alla programmazione degli investimenti ed alla definizione di politiche tariffarie coerenti.
- Allegato 4.1 Parametri di performance.
- Allegato 4.2a Livelli di servizio - Criticità B2.
- Allegato 4.2b Livelli di servizio - Criticità B4.
- Allegato 4.2c Livelli di servizio - Criticità C1.
- Allegato 4.2d Livelli di servizio - Criticità D1.
- Allegato 4.2e Livelli di servizio - Criticità D3 (>1999 AE).
- Allegato 4.2f Livelli di servizio - Criticità D3 (>2000 AE).
- Allegato 4.3 Acqua destinata al consumo umano distribuita tramite acquedotto pubblico.
- Allegato 4.4a Acquedotto - infrastrutture presenti.
- Allegato 4.4b Fognatura - infrastrutture presenti (reti e manufatti).
- Allegato 4.4b Fognatura - infrastrutture presenti (terminali in ambiente).
- Allegato 4.4c Depurazione - infrastrutture presenti e previste (Anagrafica - DP1).
- Allegato 4.4c Depurazione - infrastrutture presenti e previste (Dati tecnici - DP2).
- Allegato 4.5 Simulazione idraulica delle reti di acquedotto.
- Allegato 5.1 Livelli di servizio obiettivo.
- Allegato 6.1 Strategie di intervento.
- Allegato 6.2a Cronoprogramma interventi (elenco).

- Allegato 6.2b Cronoprogramma interventi (Sintesi categorie ammortamento).
 Allegato 6.2c Cronoprogramma interventi (Sintesi per tipologia di intervento).
 Allegato 6.3 Studio schema di collettamento Fino Mornasco - Livescia - Rapporto conclusivo.
 Allegato 6.4 Studio schema di collettamento Porlezza - Rapporto conclusivo.
 Allegato 7.1 Ricognizione del personale impiegato negli attuali gestori.
 Allegato 8.1 Elenco dei mutui rilevati dagli Enti Locali afferenti il S.I.I. .
 Allegato 8.2 Elenco dei mutui rilevati dalle società di gestione afferenti il S.I.I. .
 Allegato OSS. Valutazione delle osservazioni relative alla versione del Piano d'Ambito pubblicata all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data 11.06.2014 e pervenute entro il 31.08.2014.

Si chiede alla Provincia di disporre, **anche attraverso una puntuale ed approfondita analisi di tutte le osservazioni pervenute**, l'aggiornamento del Piano d'ambito immediatamente dopo l'affidamento del SII, previsto entro la fine dell'anno 2014, interfacciandosi col gestore unico, e le realtà territoriali operanti nel servizio idrico integrato, entro il 30 giugno 2015;

Si dà atto che il presente verbale sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato alla Provincia di Como per l'approvazione definitiva.

La votazione per l'approvazione della proposta di parere, come integrato in sede di conferenza, si svolge a scrutinio palese, per alzata di mano, ha inizio alle ore 18:08 e termina alle ore 18:09.

Le votazioni espresse sono le seguenti:

COMUNI	VOTAZIONE
Albavilla	S
Albese con Cassano	S
Albiolo	S
Alerio	S
Alzate Brianza	S
Anzano del Parco	S
Argegno	S
Arosio	S
Asso	S
Barni	S
Bellagio	S
Beregazzo con Filgaro	S
Blevio	S
Bregnano	S
Brenna	S
Cabiate	S
Cadorago	S
Caglio	S
Cagno	S
Campione d'Italia	A
Cantù	S

COMUNI	VOTAZIONE
Canzo	S
Capiago Intimiano	S
Carimate	S
Carugo	S
Casasco d'Intelvi	S
Casino d'Erba	S
Casinate con Bernate	S
Cassina Rizzardi	S
Castelmarte	S
Castelnuovo-Bozzente	S
Cavallasca	S
Cerano d'Intelvi	S
Cemenate	S
Cernobbio	S
Colverde	S
Como	S
Cremia	S
Cucciago	S
Dizzasco	S
Domaso	S
Dongo	S

COMUNI	VOTAZIONE
Dosso del Liro	S
Erba	S
Eupilio	S
Faggeto Lario	S
Faloppio	S
Fenegrò	S
Figino Serenza	S
Fino Mornasco	S
Gera Lario	S
Grandate	S
Gravedona ed Uniti	S
Guanzate	S
Inverigo	S
Laglio	S
Lanzo d'Intelvi	S
Lasnigo	S
Lezzeno	S
Lipomo	S
Lomazzo	S
Longone al Segrino	S
Lurago d'Erba	S
Lurago Marinone	S

COMUNI	VOTAZIONE
Lurate	S
Caccivio	S
Magreglio	S
Mariano	S
Comense	S
Maslianico	S
Merone	S
Monguzzo	S
Montano	S
Lucino	S
Montorfano	S
Nesso	S
Novedrate	S
Olgiate	S
Comasco	S
Orsenigo	S
Pianello del	S
Lario	S
Pigra	S
Pognana Lario	S
Ponte Lambro	S
Proserpio	S
Pusiano	S
Ramponio	S
Verna	S
Ronago	S
Rovellasca	S
Rovello Porro	S
San Fedele	S
Intelvi	S
San Siro	S
Schignano	S
Senna	S
Comasco	S
Solbiate	S
Sorico	S
Sormano	S
Stazzona	S
Tavernerio	S
Tomo	S
Tremezzina	S
Turate	S
Uggiate	S
Trevano	S
Valbrona	S
Valmorea	S
Veleso	S
Vertemate con	S
Minoprio	S

COMUNI	VOTAZIONE
Villa Guardia	S
Zelbio	S

dove: S indica favorevole
A indica astenuto

Svolta la votazione per scrutinio palese, il Presidente ne comunica il risultato:

Esito della votazione

	Esito votazioni	Voti rappresentati	% Voti sul totale dell'ATO
PRESENZE	105	507.036	85,22%
TOTALE VOTANTI	105	507.036	85,22%
FAVOREVOLI	104	504.915	84,86%
CONTRARI	0	0	0,00%
ASTENUTI	1	2.121	0,36%

ORIGINALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Mario Lucini



Il Segretario
Dott.^{ssa} Marta Giavarini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 1.2 NOV. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi.

Como, li 1.2 NOV. 2014.....

Il Segretario
Dott.^{ssa} Marta Giavarini

